

Regolamento visite guidate e viaggi d'istruzione

Delibera n. 59 del Consiglio di Istituto del 19/10/2009

VISTA la C.M. 291 del 14/10/92 "Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive";
VISTA la L. 104/92 art. 12 comma 1 - 2 - 3 - 4;
VISTA la L.R. 16 del 08/02/1994 "Nuove norme in materia di disciplina delle attività di organizzazione dei viaggi";
VISTO il D.M. 111 del 17/03/1995 "Attuazione della direttiva n.90/314/cee concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti *tutto compreso*";
VISTA la C.M. 623 del 1996 "Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive"
VISTA la nota 645 dell'11/04/2002 "Visite guidate e viaggi di istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggio"

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione costituiscono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo, rappresentando ..."un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio".

Art.1

I viaggi di istruzione si distinguono come segue:

Viaggi di integrazione culturale - della durata di oltre un giorno, effettuati in località italiane o estere per promuovere una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Visite guidate, si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, parchi naturali ecc

Uscite didattiche sul territorio comunale e provinciale legate a progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (progetto legalità, ambiente, salute, sport ecc.) della durata di massimo quattro ore in orario curricolare.

Art.2

Secondo quanto previsto dalla C.M. 291 art 4.e art. 5 "Nessun viaggio di istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche"

Art.3

Gli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 4

I viaggi di istruzione saranno effettuati solo dopo la delibera del Consiglio di Istituto, la quale tiene conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti su proposta dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe. I consigli di intersezione, interclasse e classe dovranno formulare dettagliata proposta entro il 31 Ottobre di ciascun anno scolastico.

Il Collegio Docenti dovrà deliberare entro il 25 Novembre e il Consiglio di Istituto entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento.

Le uscite didattiche sul territorio comunale, in deroga a quanto previsto per ogni altra visita o viaggio di istruzione, possono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico e portate in ratifica al Consiglio di Istituto successivo.

La delibera dovrà contenere per ciascun viaggio: a) la durata e l'itinerario prescelto; b) il numero degli alunni partecipanti e l'eventuale presenza di alunni diversamente abili; c) l'indicazione dei docenti accompagnatori (indicando anche un eventuale docente di riserva); d) l'Agenzia cui sarà affidata l'organizzazione del viaggio e la relativa spesa complessiva.

Il Consiglio d'Istituto, nell'esaminare le proposte presentate da consigli di intersezione, interclasse e di classe non autorizzerà i viaggi e le visite che per gli alti costi impedirebbero di fatto la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni della classe, al fine di evitare situazioni di disagio per le famiglie, discriminatorie per gli alunni stessi. A questo riguardo sarà compito dei consigli di interclasse e classe effettuare un'indagine preventiva sui viaggi lunghi, lontani e di maggior spesa per prevedere il numero dei partecipanti.

Prima della delibera dovrà essere raccolta dai docenti coordinatori l'impegnativa alla partecipazione firmata dal genitore o esercente la patria potestà di ciascun alunno. Successivamente alla delibera i docenti raccoglieranno le autorizzazioni al viaggio. Nel caso in cui l'importo da versare sia superiore ai 50 euro si

può prevedere il versamento di un acconto da effettuare entro il mese di gennaio. La restante quota dovrà essere versata entro i quindici giorni precedenti il viaggio.

Art.5

I viaggi di integrazione culturale e le visite guidate potranno essere effettuate, salvo deroghe motivate, nel periodo compreso tra la delibera del Consiglio d'Istituto relativa al piano annuale delle gite e un mese prima delle fine di tutte le lezioni. Si riporta al proposito quanto cita l'art. 7.2 della C.M. 291 "L'effettuazione dei viaggi e delle visite non dovrà cadere in coincidenza con periodi festivi, prefestivi, di stagione turistica e non nell'ultimo mese delle lezioni. E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento del percorso curricolare, in vista della conclusione delle lezioni. Entro tale termine dovranno concludersi eventuali concorsi culturali, indetti da enti o associazioni, che comportino spostamenti in sedi diverse per l'esecuzione o la premiazione. Di tale norma dovranno tenere conto gli organizzatori nella predisposizione dei relativi bandi di concorso. Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

Si può derogare dal divieto ad effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezione in caso di partecipazione ad iniziative di gemellaggio.

Art. 6

Nel corso di ciascun anno scolastico di norma ogni classe potrà effettuare non oltre un viaggio di integrazione culturale e fino ad un massimo di sei visite guidate. Non sarà consentito cumulare per oltre sei giornate complessive le visite guidate e i viaggi di integrazione culturale.

A tale limite sarà possibile derogare in via del tutto eccezionale e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto, per consentire di effettuare viaggi di istruzione relativi a progetti del POF finalizzati a conseguire obiettivi di particolare importanza formativa.

Per ogni visita guidata e /o viaggio di integrazione culturale è necessario attenersi alle seguenti regole:

- le sezioni di scuola dell'infanzia devono programmare il rientro non oltre le ore 18.00;
- le classi 1^a, 2^a,3^a della scuola primaria potranno effettuare viaggi della durata non superiore alle 12 ore giornaliere;
- le classi 4^a e 5^a della scuola primaria potranno effettuare viaggi della durata massima di due giorni, ad eccezione dei viaggi di scambio nazionale/internazionale nell'ambito di progetti di partenariato che coinvolgano sia l'intera classe, che gruppi di alunni di una o più classi dell'Istituto;
- le classi 1^a, 2^a,3^a della scuola secondaria potranno programmare viaggi la cui durata non superi i 6 giorni di lezione.

Per la scuola dell'infanzia e fino alla classe 3^a della scuola primaria, le mete privilegiate saranno individuate all'interno del territorio provinciale, per le classi 4^a e 5^a nel territorio della regione, per la scuola secondaria nel territorio della nazione e all'estero.

Art. 7

Nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e nella individuazione delle mete i consigli di intersezione, di interclasse e di classe terranno conto del percorso, dell'organizzazione e della qualità dei servizi per evitare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. Si consiglia di utilizzare il treno ogni volta che i percorsi programmati lo consentono. In nessun modo potranno essere intrapresi viaggi in orario notturno. Si dovrà inoltre tener presente la necessità del doppio autista per i viaggi in pullman superiori alle 9 ore, come previsto dall'art. 9, comma 10 a) della C.M. 291/1992 "... che nel viaggio di istruzione, allorché, per motivi del tutto eccezionali, sia organizzato in modo tale da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 (nove) ore giornaliere, siano presenti due autisti. L'alternarsi alla guida dei due autisti consente l'osservanza del regolamento CEE n. 3820 del 20 dicembre 1985, il quale prescrive che il periodo di guida continuata di un medesimo autista non può superare le quattro ore e mezza;

Art. 8

Per l'organizzazione dei viaggi di integrazione culturale e delle visite guidate la scuola potrà avvalersi dei servizi offerti dalle agenzie di viaggio, ai sensi del comma 4 dell'art.3 della L.R.8.2.1994 n.16 e successive modificazioni. Il soggetto, che organizza il viaggio, diventa l'agenzia individuata dal Consiglio di Istituto anche ai fini della stipula della polizza assicurativa di responsabilità civile ecc., di cui all'art.13 della predetta L.R.16/94.

Pertanto sarà inviata la richiesta del preventivo di spesa alle agenzie definite dal Consiglio d'Istituto, al fine di individuare il servizio che, a parità di prestazione e di garanzie di sicurezza, risulti più vantaggioso per le famiglie degli alunni.

Art. 9

I docenti organizzatori (coordinatori di classe per la scuola secondaria, il team docente per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria) dovranno inviare al Dirigente Scolastico il modello di richiesta di autorizzazione al viaggio di istruzione (uno per ciascun viaggio di istruzione, visita guidata o uscita sul territorio che intendano effettuare), nella quale saranno indicati:

- il mezzo di trasporto che si intende utilizzare;
- il programma analitico del viaggio;
- l'elenco nominativo degli accompagnatori e la dichiarazione di assunzione di responsabilità.

La vigilanza sugli alunni sarà effettuata dai docenti e il rapporto alunni/docenti previsto è di 15 a 1 + 1 docente accompagnatore fino a due alunni diversamente abili (l'insegnante di sostegno o altro insegnante preferibilmente del Consiglio di classe o team pedagogico della classe o almeno che conosca l'alunno). Potrà essere richiesta la partecipazione dell'assistente generico con l'alunno diversamente abile. Si ricorda che la responsabilità sugli alunni rimane comunque all'insegnante/i della classe, anche nel caso in cui sia presente l'assistente generico.

Una volta che il viaggio di istruzione sarà stato deliberato dai competenti Organi Collegiali sarà compito dei docenti consegnare alle famiglie interessate il modello per l'autorizzazione a far partecipare il proprio figlio alla gita, da sottoscrivere, e, nel caso in cui il viaggio di istruzione preveda il versamento di una quota a carico delle famiglie degli alunni, il bollettino precompilato per effettuare il versamento.

La segreteria didattica provvederà a:

- stimare la quota a carico degli alunni (per spese di trasporto, visite a musei, pinacoteche ecc.);
- predisporre i bollettini di c/c postale per mezzo dei quali effettuare il versamento per ciascuno dei partecipanti o, se richiesto, per il rappresentante dei genitori che si facesse carico di un unico versamento cumulativo;
- acquisire per ciascun viaggio di istruzione (se previsto) la/le ricevute dei versamenti effettuati da parte delle famiglie e ritirate dagli insegnanti coordinatori o dai rappresentanti di classe dei genitori.
- fornire in duplice copia ai docenti accompagnatori entro il giorno precedente il viaggio, l'elenco nominativo degli alunni partecipanti con relativa anagrafica, suddivisi per classe o sezione con timbro della scuola e firma del Dirigente o di chi ne fa le veci.
- Fornire ad inizio di anno scolastico il documento di identificazione dei partecipanti (cartellino) che sarà successivamente conservato dai docenti della classe ed utilizzato nei viaggi seguenti.

A viaggio effettuato i docenti accompagnatori presenteranno una relazione con la quale verificare i punti di forza e di debolezza nell'organizzazione del viaggio e la coerenza con gli obiettivi prefissati.